Ospedale “San Giovanni di Dio” di Crotone: mozziconi tra i presidi antincendio, rischio incendi e intossicazioni

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



Ospedale “San Giovanni di Dio” di Crotone: mozziconi nelle scale e vicino ai presidi antincendio, rischio incendi e intossicazioni.

Prevenzione e sicurezza nei luoghi di cura: un problema che richiede soluzioni immediate

Riceviamo e pubblichiamo una segnalazione corredata da immagini scattate **il 13 febbraio 2026 all’interno dell’Ospedale “San Giovanni di Dio” di Crotone**.

Le fotografie mostrano **mozziconi di sigaretta abbandonati nelle scale interne e in prossimità dei presidi antincendio**, in aree che dovrebbero garantire sicurezza assoluta. Non si tratta solo di una questione di decoro o rispetto delle **norme antifumo in ospedale**, ma di un potenziale rischio

concreto per la **sicurezza e la salute pubblica**.

Mozziconi visibili e pericoli nascosti.

Quelli immortalati nelle immagini sono soltanto i mozziconi visibili. Il problema, però, potrebbe essere ben più grave.

Un mozzicone gettato in modo superficiale, magari in un punto nascosto o vicino a materiali sensibili, può provocare:

- un principio di incendio
- fumo in ambienti chiusi
- intossicazioni
- evacuazioni di emergenza
- nei casi più estremi, pericolo per la vita

In un ambiente sanitario, dove sono presenti **dispositivi antincendio, impianti sensibili e in alcune aree bombole di ossigeno**, il rischio diventa ancora più serio.

Un incendio in ospedale non mette in pericolo solo chi fuma, ma:

- pazienti fragili
- persone con patologie respiratorie
- anziani
- bambini
- operatori sanitari
- familiari in visita

Il fumo, in caso di incendio, può causare **intossicazioni gravi in pochi minuti**, soprattutto in scale e corridoi.

Un appello diretto ai fumatori

La segnalazione contiene un messaggio chiaro e diretto.

Chi oggi fuma e getta un mozzicone in ospedale potrebbe domani trovarsi ad aver bisogno proprio di quei presidi di sicurezza. Potrebbe essere lui stesso ad aver bisogno di una **bombola di ossigeno**o di cure urgenti.

Gettare un mozzicone in un luogo di cura non è solo una violazione delle regole. È un comportamento che aumenta il rischio per le persone che si va a trovare, per i propri cari e per chi soffre.

Un ospedale è un luogo dove convivono sofferenza, speranza e professionalità. Qui più che altrove deve valere un principio fondamentale:

Prevenire è meglio che curare.

Ma prima ancora della prevenzione sanitaria devono esserci:

- senso civico
- educazione
- rispetto
- responsabilità

Servono interventi immediati e controlli rafforzati.

Alla luce della reiterazione del problema, è indispensabile adottare **misure immediate e concrete** affinché episodi simili non si ripetano più.

Si rende necessario:

- rafforzare i controlli nelle aree interne
- aumentare la vigilanza nelle scale e nei punti sensibili
- applicare con rigore le norme antifumo
- avviare una campagna di sensibilizzazione sul rispetto dei luoghi di cura

L'**Ospedale "San Giovanni di Dio" di Crotone** deve essere esempio di prevenzione non solo clinica, ma anche comportamentale.

La sicurezza nei luoghi di cura non può essere opzionale.

Rispetto, responsabilità e tutela della salute devono venire prima di tutto. Intervenire subito è indispensabile.

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/ospedale-san-giovanni-di-dio-di-crotone-mozziconi-tra-i-presidi-antincendio-rischio-incendi-e-intossicazioni/151057